

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

5 LUGLIO 2005 - ANNO 1 - N. ° 11-12

In contemporanea con la prima settimana del torneo di Wimbledon era in programma un solo challenger: a **Reggio Emilia** si è disputata la terza edizione della "Arpa Ceramic Cup", torneo dotato di un montepremi di **25000 \$ + H.**

I due principali favoriti per la vittoria finale erano il rumeno Razvan Sabau, già trionfatore quest'anno a Kosice e Budapest, ed il palermitano Francesco Aldi. Sabau ha ceduto però subito all'esordio contro il qualificato olandese Van Gemerden per 7-6 6-3, mentre Aldi ha avuto prima la meglio dell'altro rumeno Victor Ionita per 4-6 6-3 6-3 e poi al secondo turno si è facilmente imposto sullo spagnolo Daniel Gimeno-Traver (6-0 6-2).

La corsa del giovane siciliano è terminata però nei quarti di finale di fronte ad Irakli Labadze: il gigante georgiano è infatti riuscito ad avere la meglio per 7-5 al terzo set conquistando così l'accesso in semifinale.

Qui è stato però stoppato da Thierry Ascione: il francese, con un passato da n.° 81 del ranking ATP e che nei primi tre match giocati non aveva perso neppure un set, si è imposto per 4-6 6-1 6-3.



Juan Martin Del Potro, protagonista a Reggio Emilia

Nella parte alta del tabellone la semifinale ha visto di fronte due giocatori argentini: Martin Vassallo Arguello e Juan Martin del Potro.

Per Vassallo Arguello, tornato quest'anno a giocare con passaporto argentino dopo che per due anni aveva difeso i colori azzurri avvicinandosi anche alla soglia dei top-100, si è trattato del ritorno a buoni livelli dopo un lungo periodo di appannamento.

Del Potro è stato invece al vera sorpresa del torneo: il sedicenne di Tandil, protagonista fino ad ora a livello futures con tre tornei conquistati quest'anno, ha superato nell'ordine Dell'acqua, Van Gemerden e Stoppini presentandosi così per la prima volta in carriera in una semifinale di un torneo challenger.

Il derby argentino è stato particolarmente combattuto: Vassallo ha vinto il primo set per 6-3, ma Del Potro ha reagito prontamente aggiudicandosi a zero il secondo set. Nel set decisivo i due giocatori hanno proseguito spalla a spalla sino al 5-5: a questo punto si è fatta valere la maggiore esperienza di Vassallo che ha chiuso per 7 a 5.

Chi si aspettava un match equilibrato anche in finale è andato però deluso: Ascione ha infatti avuto velocemente la meglio su Vassallo in due rapidi set (6-3 6-0) conquistando così nella città del tricolore il secondo successo stagionale dopo quello conseguito ad Andrezieux.

Come da tradizione nella seconda settimana di Wimbledon si sono invece disputati numerosi tornei challenger, arricchiti dalla partecipazione dei giocatori prematuramente usciti dal tabellone londinese.

Il torneo più interessante si è sicuramente giocato a **Biella**, dove sui campi del Circoli I Faggi si è disputato il "Top Wool Challenger" ricco di un montepremi di ben **100000 \$ + H.**



Filippo Volandri, testa di serie n.° 1 a Biella

Il torneo piemontese ha presentato un tabellone di tutto rispetto impreziosito dalla presenza di ben 11 giocatori compresi tra i primi 100 della classifica mondiale.

L'elenco delle teste di serie era capeggiato da Filippo Volandri (n.° 32 ATP e n.° 1 d'Italia) che ha scelto il torneo biellese, da lui già vinto in due occasioni, come banco di prova in vista dei tornei estivi ATP su terra battuta.

Volandri, reduce da un periodo di inattività seguito all'infortunio alla mano patito al Roland Garros, ha sofferto molto nei primi turni: sia all'esordio contro Francesco Aldi che negli ottavi con Marc Lopez ha dovuto infatti rimontare un set, riuscendo però poi a chiudere in scioltezza al terzo.

Lo stesso copione si è riproposto nei quarti dove Volandri, opposto all'argentino Juan Monaco recente finalista dell'ATP di Casablanca e n.° 66 del mondo, dopo aver perso il primo set per sei giochi ad uno si è imposto con un duplice 6-4.



Carlos Berlocq al servizio a Biella

La corsa del livornese è stata però interrotta a sorpresa in semifinale dall'altro argentino Carlos Berlocq, vincitore qualche settimana fa a Torino, che si è imposto con un doppio 6-3.

Nella parte bassa del tabellone a farla da padrone sono stati gli outsider: nei primi turni sono infatti usciti di scena sia la seconda testa di serie Ricardo Mello, che la terza Luis Horna.



Un dritto di Irakli Labadze

I quarti hanno visto in campo Irakli Labadze contro Juan Martin Del Potro, entrambi reduci dalle semifinali raggiunte a Reggio Emilia, e Ivo Minar contro Razvan Sabau. Labadze ha agevolmente avuto la meglio in due set su Del Potro, mentre Minar dopo aver perso il primo set per 6-3 ha chiuso con un duplice 6-1 contro Sabau.

La marcia di Labadze è poi continuata in semifinale, dove ha concesso solo quattro games a Minar, e quindi nel match conclusivo dove Berlocq ha resistito solo nel primo set concluso al tie-break per poi cedere di schianto nel secondo (6-0 il parziale).



Labadze premiato a Biella

Su terra battuta si è giocato anche in Francia a **Montauban (25000 \$ + H)**.

Torneo ovviamente di caratura inferiore rispetto a quello di Biella e dove oltretutto già dopo il secondo turno erano fuori le prime quattro teste di serie: Calatrava, Ryderstedt, Tenconi e Marach.

Nella parte alta del tabellone in semifinale si sono presentate le due teste di serie supersiti: il croato Roko Karanusic, reduce dal discreto torneo disputato sull'erba di Wimbledon dove ha superato le qualificazioni, ha avuto la meglio sul tedesco Simon Greul per 3-6 6-3 7-5.

Nella semifinale della parte bassa il francese Edouard Roger-Vasselin ha invece disposto facilmente di Stefan Wauters in due rapidi set per 6-4 6-1.

In finale il giocatore di casa ha ribaltato il pronostico sfavorevole e con un duplice 6-4 ha sconfitto Karanusic conquistando così il primo titolo della carriera e raggiungendo la 193ª posizione mondiale, a soli 11 posti dal suo best ranking.

In Spagna si è invece disputato una dei pochi tornei sul cemento previsti in Europa: a **Cordoba** si sono infatti giocati gli "Open Diputacion Ciudad de Pozoblanco" dotati di un montepremi di ben **100000 \$ + H**.



Una volee di Alejandro Falla a Cordoba

Anche a Cordoba come a Biella tabellone di ottimo livello con numerosi top-100.

Mentre la prima testa di serie Fabrice Santoro è stato subito eliminato dall'inglese Parmar, il secondo favorito del torneo, il lussemburghese Gilles Muller reduce dalla vittoria conseguita contro Rafael Nadal

sull'erba londinese, ha superato con qualche difficoltà i primi due turni sconfiggendo nell'ordine Tsonga e Bogdanovic.

Nei quarti però Muller si è dovuto arrendere di fronte al colombiano Alejandro Falla per 6-4 6-4; sull'onda del successo il giovane sudamericano ha poi avuto la meglio anche del francese Mahut raggiungendo così la prima finale stagionale.

Nella parte alta del tabellone si è invece fatto spazio il cipriota Marcos Baghdatis, testa di serie n.º 3 ed ex n.º 1 mondiale a livello juniores.

Baghdatis, protagonista di un ottimo inizio di stagione ma poi bloccato per un paio di mesi da un fastidioso infortunio, in semifinale ha avuto la meglio dell'americano Paul Goldstein per 6-3 6-4.



Marcos Baghdatis

Baghdatis si è poi ripetuto in finale su Falla con un periodico 6-3: per il ventenne cipriota si è trattato del terzo successo a livello challenger che gli ha anche consentito di issarsi in classifica sino alla pos. n.º 74, suo best ranking.

L'ultimo torneo della settimana era in programma negli Stati Uniti, per la precisione a **Forest Hills** dove, sui campi dove fino a fine anni '70 si giocavano gli US Open, si è disputato il "2005 Forest Hills Grass Court Classic" dotato di un montepremi di **50000 \$ + H**.

Molti ovviamente gli specialisti dell'erba che, prematuramente usciti dal tabellone di Wimbledon, si sono sobbarcati il viaggio transoceanico per raggiungere Forest Hills.



Marcos Baghdatis con l'assegno del vincitore a Cordoba

Tra questi anche il nostro Daniele Bracciali che, reduce dalla entusiasmante esperienza sul centre court londinese dove ha costretto al quinto set Andy Roddick, partiva come secondo favorito del tabellone. "Braccio", già vincitore quest'anno sull'erba inglese di Surbiton, ha superato agevolmente i primi due turni sconfiggendo sempre in due set il giapponese Matsui

e lo statunitense Boeker: nei quarti la corsa del giocatore toscano si è però interrotta di fronte al canadese Frederic Niemeyer, vincitore per 7-6 6-2.

In semifinale Niemeyer ha poi avuto la meglio anche sull'australiano Nathan Healey: dopo aver perso il primo set al tie-break, il canadese ha fatto sua la partita con un duplice 6-4.

Combattutissima anche la seconda semifinale dove il giovane indiano Prakash Amritraj ha sconfitto lo statunitense Rajeev Ram: primo set appannaggio di Amritraj per 7-5, riscossa con identico punteggio di Ram nel secondo set e partita conclusiva equilibratissima risolta solamente al tie-break. Qui però Ram cede di schianto a zero consentendo così ad Amritraj di raggiungere la finale.

La favola di Amritraj non arriva però al lieto fine: in finale infatti è stato Niemeyer ad avere la meglio in due set per 6-3 7-6.

Per il canadese si è trattato del secondo successo stagionale dopo quello di Joplin a febbraio che gli ha inoltre permesso di raggiungere la 181° posizione del ranking, a 47 posti dalla sua migliore classifica.

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI (20 – 26 giugno)**Arpa Ceramic Cup - Reggio Emilia (Italia)****Terra battuta – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Juan Martin del Potro (Arg)	b. Andrea Stoppini (ITA)	6-3	6-3	
Martin Vassallo-Arguello (Arg)	b. Francisco Fogues (q, Spa)	1-6	7-5	7-5
Thierry Ascione (5, Fra)	b. Daniel Kollerer (Aut)	6-2	6-4	
Irakli Labadze (Geo)	b. Francesco Aldi (2, Ita)	6-4	4-6	7-5

Semifinali

Martin Vassallo-Arguello (Arg)	b. Juan Martin del Potro (Arg)	3-6	6-0	7-5
Thierry Ascione (5, Fra)	b. Irakli Labadze (Geo)	4-6	6-1	6-3

Finale

Thierry Ascione (5, Fra)	b. Martin Vassallo-Arguello (Arg)	6-3	6-0	
--------------------------	-----------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Labadze / Schukin (Geo/Rus)	b. Aldi / Tenconi (Ita/Ita)	6-4	6-3	
-----------------------------	------------------------------------	-----	-----	--

RISULTATI (27 giugno – 3 luglio)**Top Wool Challenger – Biella (Italia)****Terra battuta – 100000 \$ + H****Quarti di finale**

Filippo Volandri (1, Ita)	b. Juan Monaco (5, Arg)	1-6	6-3	6-4
Carlos Berlocq (Arg)	b. Juan Antonio Marin (Crc)	2-6	6-2	6-4
Irakli Labadze (Geo)	b. Juan Martin del Potro (q, Arg)	6-4	6-2	
Ivo Minar (Cze)	b. Razvan Sabau (Rom)	3-6	6-1	6-1

Semifinali

Carlos Berlocq (Arg)	b. Filippo Volandri (1, Ita)	6-3	6-3	
Irakli Labadze (Geo)	b. Ivo Minar (Cze)	6-1	6-3	

Finale

Irakli Labadze (Geo)	b. Carlos Berlocq (Arg)	7-6(4)	6-0	
----------------------	-------------------------	--------	-----	--

Finale doppio

Trifu / Vanhoudt (Rom/Bel)	b. Berlocq / Mello (Arg/Bra)	6-4	4-6	6-4
----------------------------	------------------------------	-----	-----	-----

Open de Montauban – Montauban (Francia)**Terra battuta – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Simon Greul (5, Ger)	b. Rui Machado (q, Por)	1-6	7-5	6-4
Roko Karanusic (6, Cro)	b. David Guez (Fra)	6-3	6-4	
Stefan Wauters (Bel)	b. Jean-Michel Pequery (Fra)	6-4	7-6(6)	
Edouard Roger-Vasselin (Fra)	b. Galo Blanco (Spa)	3-3	ritiro	

Semifinali

Roko Karanusic (6, Cro)	b. Simon Greul (5, Ger)	3-6	6-3	7-5
Edouard Roger-Vasselin (Fra)	b. Stefan Wauters (Bel)	6-4	6-1	

Finale

Edouard Roger-Vasselin (Fra)	b. Roko Karanusic (6, Cro)	6-4	6-4	
------------------------------	----------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Darcis / Wauters (Bel/Bel)	b. Trujillo / Zovko (Spa/Cro)	6-4	6-7(5)	6-4
----------------------------	-------------------------------	-----	--------	-----

Open Diputacion Ciudad de Pozoblanco – Cordoba (Spagna)**Cemento – 100000 \$ + H****Quarti di finale**

Paul Goldstein (6, Usa)	b. Arvind Parmar (Gbr)	7-5	6-1	
Marcos Baghdatis (3, Cyp)	b. Fernando Vicente (Spa)	1-6	7-5	7-5
Nicolas Mahut (Fra)	b. Robin Vik (8, Cze)	6-3	6-3	
Alejandro Falla (Col)	b. Gilles Muller (2, Lux)	6-4	6-4	

Semifinali

Marcos Baghdatis (3, Cyp)	b. Paul Goldstein (6, Usa)	6-3	6-4	
Alejandro Falla (Col)	b. Nicolas Mahut (Fra)	6-3	7-6(8)	

Finale

Marcos Baghdatis (3, Cyp)	b. Alejandro Falla (Col)	6-3	6-3	
---------------------------	--------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Stakhovsky/Voltchkov (Ukr/Blr)	b. Mahut / Muller (Fra/Lux)	7-5	5-7	6-1
--------------------------------	-----------------------------	-----	-----	-----

2005 Forest Hills Grass Court Classic – Forest Hills, (USA)
Erba – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Prakash Amritraj (Ind)	b. Rik de Voest (Rsa)	6-7(4)	6-3	6-3
Rajeev Ram (Usa)	b. Scott Oudsema (q, Usa)	6-1	7-6(4)	
Nathan Healey (Aus)	b. Bobby Reynolds (4, Usa)	6-4	7-6(5)	
Frederic Niemeyer (Can)	b. Daniele Bracciali (2, Ita)	7-6(5)	6-2	

Semifinali

Prakash Amritraj (Ind)	b. Rajeev Ram (Usa)	7-5	5-7	7-6(0)
Frederic Niemeyer (Can)	b. Nathan Healey (Aus)	6-7(5)	6-4	6-4

Finale

Frederic Niemeyer (Can)	b. Prakash Amritraj (Ind)	6-3	7-6(3)	
-------------------------	---------------------------	-----	--------	--

Finale doppio

Barker/Montgomery (Gbr/Usa)	b. de Voest / Healey (Rsa/Usa)	3-6	7-5	7-6(6)
-----------------------------	--------------------------------	-----	-----	--------

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (4 – 10 luglio)

- Siemens Open – Scheveningen (Olanda) – Terra battuta – 50000 \$ + H
- Trofeo Sisma - Mantova (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- Stella Artois Cup - Budaors (Ungheria) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- Oberstaufen Cup - Oberstaufen (Germania) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- The LTA Summer Challenger – Nottingham (Gran Bretagna) – Erba – 25000 \$ + H